



REPUBBLICA DI SAN MARINO  
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI  
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

RIFERIMENTO DEL CONSIGLIERE CLAUDIO MCCIOLI  
SULLA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA EUROPEA DEI  
PRESIDENTI DI PARLAMENTO ORGANIZZATA  
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL CONSIGLIO D'EUROPA  
(Limassol – Cipro, 11-12 giugno 2010)

Eccellenze,  
Colleghi Consiglieri,

con questo breve riferimento comunico di avere partecipato con il Consigliere Giovanni Lonfernini alla Conferenza Europea dei Presidenti di Parlamento organizzata dall'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e tenutasi a Cipro nei giorni 11-12 giugno.

L'evento si è aperto con il discorso di benvenuto del Presidente del Parlamento di Cipro, Marios Garoyian, ai Presidenti dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, agli osservatori e alle personalità degli organismi internazionali intervenuti alla Conferenza. Il Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha in seguito introdotto le due tematiche all'ordine del giorno: “Diritti e Responsabilità dell'Opposizione in un Parlamento” e “Parlamenti Nazionali e Diritto Internazionale in materia di Diritti Umani: Attuazione del Principio di non Discriminazione”, rimarcando il ruolo dei Parlamenti nel controllo democratico del Governo e la necessità di incrementare il dialogo interculturale, inclusa la dimensione interreligiosa.

Il Presidente della Repubblica di Cipro, Demetris Christofias, si è quindi rivolto all'Assemblea per ricordare che la presenza dell'opposizione rappresenta l'essenza stessa della democrazia; il Presidente Christofias ha sottolineato la necessità di cercare un linguaggio comune per giungere presto e nel rispetto dei principi promossi dal Consiglio d'Europa, ad una soluzione per la difficile situazione nella quale Cipro si trova a vivere dall'occupazione turca sull'isola.

Nel corso della prima mattinata, durante la quale i Presidenti dei Parlamenti hanno confrontato le pratiche relative al ruolo dell'opposizione nei rispettivi Parlamenti nazionali, sono intervenuto per portare il contributo di San Marino al dibattito, ricordando in particolare che a San Marino la recente produzione legislativa in materia elettorale e costituzionale, rivolta all'esigenza di garantire stabilità politica, non ha perso di vista l'obiettivo di garantire la necessaria centralità del Parlamento. Ho fatto quindi riferimento ai meccanismi di controllo dell'attività dell'Esecutivo,



REPUBBLICA DI SAN MARINO  
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI  
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

alla mozione di sfiducia, alla prossima riforma del Regolamento Consiliare e all'auspicio di codificare a breve uno Statuto delle Opposizioni, in linea con quanto disposto dalla nuova legge elettorale.

Durante la seconda mattinata, l'Assemblea ha dibattuto il tema dal titolo "Parlamenti Nazionali e Diritto Internazionale in materia di Diritti Umani: Attuazione del Principio di non Discriminazione", introdotto dalla Presidente del Consiglio Nazionale della Svizzera e dal Commissario per i Diritti Umani Thomas Hammarberg. I due relatori hanno evidenziato la centralità del ruolo dei Parlamenti nell'attuare una legislazione ed attivare gli strumenti necessari a combattere la discriminazione a tutti i livelli. Dal dibattito, è emersa la necessità di osservare gli Accordi Internazionali in materia di lotta alla discriminazione (in particolare il Protocollo n.12 alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, che San Marino ha ratificato), nonché di creare una cultura politica che nasca già nell'ambiente didattico, per favorire l'affermazione di un sistema di valori che portino all'impegno per la collettività nella conoscenza e nel rispetto di tutti.

Ai margini dei lavori, il Consigliere Giovanni Lonfernini ed io abbiamo tenuto un incontro bilaterale con il Presidente del Consiglio Nazionale di Monaco, Jean-François Robillon.

Nel corso di tale incontro, sono emerse la volontà e la necessità, per i Piccoli Stati, di mantenere e rafforzare i contatti; si è riaffermata l'importanza di assumere posizioni condivise nelle questioni di comune interesse, con particolare riferimento alle ripercussioni della crisi economica e al rapporto con gli Stati confinanti, anche alla luce dei risultati del G20 di Londra e dell'adeguamento delle rispettive legislazioni agli standard internazionali.

Nell'ambito della Conferenza, abbiamo avuto modo di incontrare anche il Presidente del Consiglio Generale di Andorra, Josep Dallerès Codina.

Si è trattato di una importante occasione di confronto in cui, oltre a ribadire reciprocamente le ottime relazioni intercorrenti tra i due Stati, abbiamo potuto discutere in merito alle differenze dei meccanismi istituzionali ed elettorali previste dalle legislazioni interne, ai rispettivi lavori Parlamentari ed infine alle prospettive dei Piccoli Stati - in questo periodo di crisi - anche in relazione ai rapporti con l'Unione Europea e la Comunità Internazionale.

Ritengo infine opportuno riferire che abbiamo incontrato il Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica italiana On. Gianfranco Fini.



REPUBBLICA DI SAN MARINO  
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI  
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Nel corso dell'incontro abbiamo discusso, insieme al Presidente Fini, non solo dei temi in oggetto della Conferenza ma anche delle difficoltà legate ai rapporti italo – sammarinesi.

Al termine del breve, ma cordiale colloquio, il Presidente Fini ha espresso la propria disponibilità per un futuro viaggio a San Marino.